



**Ministero dell'istruzione e del merito**

Istituto Comprensivo Cremona Quattro

Via Corte, 1 – 26100 - Cremona \* Tel. 0372 43 42 01

\* C.F. 80005640190 \*Cod. Mecc. CRIC82200G \*sito web: [www.iccremonaquattro.edu.it](http://www.iccremonaquattro.edu.it)

e-mail: [CRIC82200G@ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC82200G@ISTRUZIONE.IT) \* Posta Elettronica Certificata: [CRIC82200G@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC82200G@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Cremona, 14/01/2023

- Alla ditta individuata
- Al sito web
- Agli Atti

**OGGETTO:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “*Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia*” – Obiettivo specifico 13.1: “*Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia*” - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “*Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia*”. Azione 13.1.5 – “*Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia*”.

**CUP: H14D22000630006**

**CIP: 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-100**

**CIG: Z60394B58A**

**DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA (DECRETO AFFIDAMENTO)**

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di*

*funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...]»* specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...]»* sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: *“All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»*;
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo*

*inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;*

- CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- CONSIDERATO in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita: *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;*
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. *“Sblocca Cantieri”* (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto *“Decreto semplificazioni Bis”;*
- VISTO in particolare l’articolo 51, comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 139.000,00 euro;

- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1, lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45, comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1, comma 449 e comma 450, della legge 296/2006;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 14/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 20/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "*Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia*". Azione 13.1.5 – "*Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia*";
- VISTA la nota autorizzativa prot. n. A00GABMI/72962 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse dell'Istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista, docente Alice Poli, nominato con lettera di incarico prot. n. 8079 del 04/10/2022;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA la Legge 208/2015 all'art. 1, comma 516, che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Campustore Srl che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO del fatto che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale: «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTA la determina a contrarre prot. n. 68 del 09/01/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
- VISTA la trattativa diretta n. 3385494 del 27/12/2022;
- VISTA l'offerta pervenuta n. 403 del 13/01/2023;
- PRESO ATTO del fatto che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTA la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica e in particolare:
- VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 108/2021 di conversione del cosiddetto “*decreto semplificazioni*”;
- VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della Legge 68/99 (disabilità);
- VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;
- VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
- VISTO l'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 che autorizza la Pubblica Amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO l'art. 8, comma 1 lettera a), del D.L. n. 76/2020 che così recita: “*... è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*”;
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art. 80;
- PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta Campustore Srl per la fornitura di: “*vedasi allegato capitolato del progetto esecutivo*”.

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 17.597,08 (diciassettemilacinquecentonovantasette/08) compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A-03 Didattica – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia – Avviso 38007/2021” che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel D.L. n. 76/2020 cosiddetto “*decreto semplificazioni*”, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia in funzione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103, comma 11, D. Lgs. n. 50/2016).

### Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

### Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico, Dott.ssa Barbara Azzali.

## Il Responsabile Unico di Procedimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Barbara Azzali)

F.to *Barbara Azzali* \*

*\* Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*